

O. d. c.
20-8-1970

(Campagna in
favore di Enzo
Melegari)

- Ai Reverendi SACERDOTI della DIOCESI di VERONA
- Ai SUPERIORI e ai CHIERICI del Seminario Vescovile e degli Istituti Religiosi
- Ai Gruppi di AZIONE CATTOLICA e di impegno ecclesiale

e per conoscenza:

- a Sua Ecc. Rev.ma GIUSEPPE CARRARO, Vescovo di Verona
- a Sua Ecc. Rev.ma MAFFEO DUCOLI, Vescovo Ausiliare
- ai VESCOVI del TRIVENETO, della LOMBARDIA e del PIEMONTE riuniti a S. Fidenzio
- al SEGRETARIO della Commissione Pontificia "IUSTITIA ET PAX"
- a Sua Ecc. Rev.ma Mons. LUIGI BETTAZZI, Vescovo di Ivrea
- al Direttore e ai Redattori dell'"AVVENIRE"
- al Direttore e ai Redattori di "VERONA FEDELE"
- al Direttore e ai Redattori di "SETTE GIORNI"
- al Direttore e ai Redattori di "TESTIMONIANZE"
- al Direttore e ai Redattori di "REGNO"

Il Gruppo Veronese del Movimento Laici per l'America Latina è stato colpito nei giorni scorsi dall'arresto di uno dei suoi membri, Enzo Melegari, renitente alla Leva Militare per motivi di coscienza di carattere religioso. Trattandosi di un nostro fratello nella fede, pensiamo che la Comunità cristiana non possa rimanere estranea e indifferente: per questo, rendiamo noti i motivi della sua obiezione di coscienza e chiediamo a tutti coloro che si sentono responsabili della testimonianza evangelica un parere e suggerimenti circa le iniziative da intraprendere al fine di sensibilizzare il Popolo di Dio, spesso purtroppo refrattario e in atteggiamento di disprezzo nei confronti di chi obietta all'Esercito.

Ricordiamo che il Segretario della Commissione Pontificia Iustitia et Pax nell'ottobre scorso emanò un documento (riportato in IDOC, 15 gennaio 1970) in cui si dichiara:

Paragr. 5: Il cattolico che esamina l'apporto della tradizione, il messaggio del Vangelo, i recenti enunciati del Concilio e le dichiarazioni dei Papi, può validamente interrogarsi e astenersi dal partecipare alla guerra o ai preparativi di guerra.

Paragr. 6: Il Concilio Vaticano II approva in conseguenza le leggi "che provvedono unanimemente al caso di coloro che, per motivi di coscienza, ricusano l'uso delle armi, mentre tuttavia accettano qualche altra forma di servizio della comunità umana". (Gaudium et Spes, n. 79)

Paragr. 7: Il cattolico (sia in tempo di servizio che al di fuori del tempo di servizio) può essere un obiettore di coscienza a causa della sua formazione e della sua fede religiosa. Siamo quindi preoccupati quando apprendiamo che certi tribunali militari non riconoscono come domanda motivata per un cattolico l'esonazione dal servizio militare per motivi di coscienza.

Paragr. II: Insistiamo di nuovo presso il clero e presso i laici e in modo del tutto particolare presso i genitori, anche se non sono interamente d'accordo con l'obiezione di coscienza, perché accolgano con simpatia e comprensione coloro che, in buona coscienza, si sentono in dovere di rifiutare il servizio militare.

Paragr. I2: Dovremo considerare l'obiezione di coscienza non come uno scandalo, ma piuttosto come un segno salutare. Non si sostituirà la guerra con delle istituzioni più umane capaci di regolare i conflitti finché i cittadini non presteranno ascolto ai principi della non-violenza. Jon F. Kennedy ha detto: "La guerra esisterà fino al giorno in cui l'obiettore di coscienza non godrà della medesima reputazione e del medesimo prestigio del guerriero oggi."

Gruppo Veronese MOVIMENTO LAICI
AMERICA LATINA

Verona, 20/8/1970

Ritenendo che l'azione da intraprendere abbia bisogno, per essere efficace, dell'apporto del maggior numero di persone, vi chiediamo gentilmente di rispondere quanto prima alle seguenti domande:

(RV. 11, 1970, 10, 10)

QUESTIONARIO

- 1) Secondo Voi, a cosa è dovuta la generale indifferenza per il problema degli obiettori?
- 2) Secondo Voi, tenendo conto dell'ambiente veronese, è meglio che per la sensibilizzazione dei cristiani a questo problema:
 - si lasci tutto alla libera e responsabile iniziativa dei gruppi di impegno ecclesiale
 - oppure si chieda anche una direttiva chiara agli organi pastorali della diocesi?
- 3) Sareste disposti, nei limiti del possibile ad appoggiarci qualora vi chiedessimo di poter attuare iniziative concrete (da studiare assieme) nella vostra zona?
 - No.
 - Sì. (In questo caso indicare Nome Cognome - indirizzo e N. di telefono)
- 4) Secondo Voi, quali iniziative concrete sarebbero più efficaci per la comprensione del problema da parte dei cristiani per un reale contributo alla soluzione dello stesso?

Si prega di spedire con urgenza le risposte al seguente indirizzo:
GRUPPO VERONESE MOV. LAICI A. L.
Presso Gariggio Giuseppe
Via Roncisvalle, 70
VERONA